



I Verdi | Alleanza Libera Europea
al Parlamento europeo

Strasburgo, 21 febbraio 2008

Franco Borrello
Verdi Provincia di Varese

Beppe Balzarini
Presidente di UNI.CO.MAL. Lombardia

Caro Franco,
Caro Beppe,

grazie per tenerci costantemente informati sul vostro pregevole lavoro su Malpensa e, specificamente, sul convegno di sabato prossimo. Non riuscirò ad essere presente, come avrei voluto, a causa di altri impegni presi in precedenza e che non mi è possibile spostare perchè coinvolgono anche altre persone. Ci sono però con lo spirito e vorrei fare arrivare ai partecipanti ed ai relatori i miei saluti e gli auguri per una riunione fruttuosa.

Colgo anche l'occasione per rinnovare la disponibilità mia, e del Gruppo Verdi/ALE al Parlamento europeo, per ogni iniziativa che possa rivelarsi utile perchè la prospettiva ambientalista venga seriamente presa in considerazione, alla pari di quelle occupazionale, economica e della concorrenzialità del sistema aeroportuale del nord d'Italia quando si discute di Malpensa e degli altri aeroporti regionali che in questi anni sono cresciuti come funghi, e al di fuori di qualsiasi pianificazione, non dico europea - come sarebbe necessario - ma addirittura nazionale, in Val d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli, Trentino-Sudtirolo, Emilia-Romagna.

Già nella prima legislatura regionale in cui i verdi sono stati eletti in Consiglio regionale in Lombardia, nel 1985, quella su Malpensa è stata una delle battaglie centrali. Per la tutela del parco del Ticino e perchè non venissero fatte quelle scelte poi invece perseguite che, a distanza di vent'anni, dimostrano quanto avessimo ragione: Malpensa come hub del nord ha indotto il consumo e la cementificazione del territorio, mutilato il parco del Ticino, aggravato l'inquinamento atmosferico e si è rivelato un investimento economicamente non sostenibile, sia per le irrealistiche previsioni di traffico aereo che per l'assenza di pianificazione che, non ultimo, per la gestione del tutto inadeguata - eufemismo - da parte di SEA: ricordo solo che il collegamento ferroviario con Milano centrale resta una cerentola e che i servizi dell'aeroporto fanno sorridere rispetto a quelli degli altri hub europei.

Come Verdi al Parlamento europeo abbiamo ripetutamente sollevato la necessità - finalmente riconosciuta anche dall'Aula, anche se meno di quanto noi abbiamo chiesto - che le compagnie aeree e i sistemi aeroportuali si facciano carico del loro rilevante impatto ambientale: investimenti compensativi di ripristino dei danni ambientali e alla salute sono da prevedere per il futuro. Nella consapevolezza, ormai generalizzata, dei limiti fisici da rispettare delle risorse ambientali che possiamo utilizzare.



I Verdi | Alleanza Libera Europea
al Parlamento europeo

Il centro-destra ha fallito anche nella gestione di Malpensa: c'è da sperare che anche il Partito democratico non cada nelle tentazioni della demagogia e riesca ad inquadrare la questione del sistema aeroportuale del Nord d'Italia all'interno degli obiettivi post-Kyoto contro i cambiamenti climatici, di una pianificazione almeno macro-regionale, se non europea, del trasporto aereo e degli aeroporti e per una mobilità sostenibile.

Con i saluti più cari a tutte e tutti voi,

Monica Frassoni
Presidente

Gruppo dei Verdi/ALE al Parlamento europeo